



2017/2159(DEC)

25.1.2018

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2016
(2017/2159(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Indrek Tarand

INDICE

	Pagina
1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	3
2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	7

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2016 (2017/2159(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2016,
- vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2016, corredata della risposta dell'Autorità¹,
- vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni² presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2016 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2018 sullo scarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2016 (00000/2018 – C8-0000/2018),
- visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio³, in particolare l'articolo 208,
- visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare⁴, in particolare l'articolo 44,
- visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio⁵, in particolare l'articolo 108,
- visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0000/2018),

¹ GU C 417 del 6.12.2017, pag. 115.

² GU C 417 del 6.12.2017, pag. 115.

³ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

⁴ GU L 31 del 1.2.2002, pag. 1.

⁵ GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2016 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2016;
2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;
3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante, al direttore esecutivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2016

(2017/2159(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2016,
- vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2016, corredata della risposta dell'Autorità¹,
- vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni² presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2016 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2018 sullo scarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2016 (00000/2018 – C8-0000/2018),
- visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio³, in particolare l'articolo 208,
- visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare⁴, in particolare l'articolo 44,
- visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio⁵, in particolare l'articolo 108,
- visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0000/2018),

¹ GU C 417 del 6.12.2017, pag. 115.

² GU C 417 del 6.12.2017, pag. 115.

³ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

⁴ GU L 31 del 1.2.2002, pag. 1.

⁵ GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

1. approva la chiusura dei conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2016 / rinvia la chiusura dei conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2016;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2016 (2017/2159(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0000/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto di programmazione di bilancio basata sulla performance e la corretta gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, in base allo stato delle entrate e delle spese¹ dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare ("l'Autorità"), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2016 ammontava a 79 492 944 EUR, registrando una diminuzione dell'1,10 %; che l'intera dotazione di bilancio dell'Autorità proviene dal bilancio dell'Unione;
- C. considerando che la Corte dei conti, nella sua relazione sui conti annuali dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2016 ("la relazione della Corte") ha dichiarato di aver ottenuto ragionevoli garanzie in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Autorità, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2016 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 100 %, con un incremento dello 0,19 % rispetto all'esercizio 2015; rileva tuttavia che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'89,66 %, il che corrisponde a una diminuzione dello 0,45 % rispetto al 2015;

Impegni e riporti

2. constata che i riporti dal 2016 al 2017, pari a 8 200 000 EUR, erano prevalentemente connessi alle infrastrutture e alle operazioni;
3. rileva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere

¹ GU C 443 del 29.11.2016, pag. 15.

pluriennale dei programmi operativi delle agenzie, non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione di bilancio e nella relativa attuazione e non sempre contrastano con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se pianificati in anticipo e comunicati alla Corte dei conti;

Politica del personale

4. prende atto della riduzione del 2 % nell'organico dell'Autorità nel 2016, pari a sette posti, che si è tradotta in un aumento degli sforzi profusi dall'Autorità per istituire procedure più efficienti e più efficaci; constata che, al 31 dicembre 2016, 450 dei 470 posti disponibili erano occupati da funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali e esperti nazionali distaccati;
5. osserva che, in base alla tabella dell'organico, al 31 dicembre 2016 erano coperti 320 posti (dei 330 autorizzati nel bilancio dell'Unione) rispetto ai 327 del 2015;
6. osserva con preoccupazione che, sulla base del numero totale di posti occupati al 1° agosto 2017, la percentuale di donne è del 60,7 %, a fronte del 39,3 % di uomini; rileva inoltre che a livello dirigenziale (alti dirigenti e consiglio di amministrazione) la percentuale di uomini è del 75 %, a fronte del 25 % di donne; invita l'Autorità a compiere ogni sforzo per conseguire una composizione del personale più equilibrata sotto il profilo del genere, segnatamente a livello dirigenziale;
7. prende nota con soddisfazione che l'Autorità ha sviluppato attività intese a ottimizzare i processi lavorativi in modo da utilizzare meno risorse; riconosce tuttavia che la carenza di risorse stimata dovrebbe aumentare fino a circa 20 equivalenti a tempo pieno all'anno nei prossimi tre anni a causa di un'ulteriore riduzione della tabella dell'organico (-2 % nel 2017 e -1 % nel 2018) e dell'aumento previsto del carico di lavoro alla luce dei nuovi compiti attribuiti a determinate attività principali, come i nuovi alimenti, i pesticidi e la classificazione nonché il monitoraggio degli organismi nocivi ai vegetali;
8. osserva che, in media, il personale dell'Agenzia è stato in congedo di malattia per 7,4 giorni nel 2016; plaude al fatto che l'Autorità abbia organizzato una giornata esterna, giornate dedicate alla salute e alla sicurezza nonché attività in materia di benessere; invita l'Autorità a stimolare una maggiore partecipazione del personale;
9. prende atto con soddisfazione che nel giugno 2016 l'Autorità ha adottato una politica in materia di tutela della dignità della persona e di prevenzione delle molestie psicologiche e sessuali, prevedendo corsi obbligatori per il personale e una sessione informativa annuale che offre al personale l'opportunità di porre le proprie domande e acquisire familiarità con casi di studio e scenari concreti;
10. constata con soddisfazione che nel 2016 non si sono registrati denunce, indagini o procedimenti giudiziari concernenti casi di molestie;
11. rileva che l'Autorità non dispone di veicoli di servizio;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi, trasparenza e democrazia

12. osserva che il 21 giugno 2017 il consiglio di amministrazione dell'Autorità ha adottato

una nuova politica in materia di indipendenza onde garantire l'indipendenza di tutti i professionisti che prendono parte alle sue attività scientifiche; prende atto che la nuova politica include una nuova definizione di "conflitto di interessi", una serie esaustiva di norme di "cooling off" e l'obbligo per gli esperti di dichiarare le percentuali del loro reddito annuale provenienti da organizzazioni, organismi o società le cui attività rientrano nell'ambito di lavoro dell'Autorità; segnala inoltre che l'Autorità ha applicato restrizioni incondizionate agli investimenti finanziari negli operatori del settore che sono direttamente o indirettamente interessati dalle conclusioni dell'Autorità; osserva che tali interessi sono ritenuti incompatibili con qualsivoglia coinvolgimento in qualità di membro del comitato scientifico, dei gruppi di esperti scientifici, dei gruppi di lavoro o delle riunioni di revisione inter pares dell'Autorità;

13. prende atto con soddisfazione che nel 2016 è divenuto pienamente operativo il servizio che garantisce la gestione centralizzata degli interessi concorrenti in seno all'unità per gli affari giuridici e normativi dell'Autorità; rileva inoltre che alla fine del 2017 dovrebbero essere adottate nuove norme di esecuzione in materia di gestione degli interessi concorrenti; invita l'Autorità a riferire all'autorità di scarico in merito all'attuazione di tali norme;
14. osserva che 17 funzionari hanno lasciato l'Autorità nel 2016 e in due casi sono state applicate restrizioni onde evitare che tali persone diventassero punti di contatto tra l'Autorità e il loro nuovo datore di lavoro, che svolgessero attività di lobby e che esercitassero attività connesse alle procedure in corso dell'Autorità;
15. apprende che l'Autorità continua ad attuare le sue norme del 2014 in materia di dichiarazioni di interessi, processando tra le 7 000 e le 8 000 dichiarazioni come negli anni passati; osserva con soddisfazione che l'Autorità pubblica i risultati dei suoi controlli di conformità e di veridicità nell'ambito della sua relazione annuale di attività;
16. rileva che nel gennaio 2016 l'Autorità ha adottato le procedure operative standard in materia di trattamento delle denunce presentate dagli informatori;
17. apprende dall'Autorità che sono in corso di elaborazione norme modello per le agenzie dell'Unione concernenti orientamenti in materia di denunce delle irregolarità e che, non appena la Commissione darà ufficialmente la sua approvazione (inizialmente prevista entro la fine del 2017) alle agenzie dell'UE, l'Autorità procederà all'adozione formale; invita l'Autorità a riferire all'autorità di scarico in merito all'adozione e all'attuazione di tali orientamenti;
18. osserva che nel 2016 l'Autorità ha ricevuto 99 nuove domande di accesso ai documenti (e ha trattato 118 richieste) e, a tale riguardo, ha concesso pieno accesso in 23 casi, mentre in 76 casi ha deciso di concedere solo un accesso parziale e in 19 casi ha rifiutato l'accesso;
19. rileva che, delle 118 domande iniziali trattate nel 2016, l'accesso ai documenti è stato rifiutato o concesso parzialmente in 26 casi per motivi di tutela della vita privata e di integrità dell'individuo, in 40 casi per tutelare interessi commerciali, in 18 casi in ragione del fatto che non era ancora stata adottata una decisione e in un caso ai fini della tutela delle procedure giurisdizionali e della consulenza legale; si aspetta che l'Autorità, al momento di decidere se limitare l'accesso ai documenti per proteggere gli interessi

commerciali, prenda altresì in considerazione con la massima serietà l'interesse dei cittadini a mantenere standard elevati in materia di sicurezza alimentare e salute;

20. prende atto che un gruppo di deputati al Parlamento europeo ha avviato una causa legale nei confronti dell'Autorità per avere limitato l'accesso ai documenti nel caso relativo al glifosato; invita l'Autorità a dare piena esecuzione alla decisione giudiziaria non appena sarà resa nota;

Programmazione di bilancio basata sulla performance

21. si compiace dei tre principali risultati individuati dall'Autorità nel 2016, ossia:
- l'elaborazione della Strategia 2020, incentrata su risultati chiave e sostenuta da un quadro globale in materia di performance, unitamente ai documenti di pianificazione e programmazione dettagliati;
 - l'attuazione delle misure in materia di impegno e trasparenza, quali il progetto di trasparenza e impegno nella valutazione del rischio (TERA), il nuovo approccio di coinvolgimento delle parti interessate e la pubblicazione dell'EFSA Journal, che garantisce un'efficace divulgazione dei risultati scientifici e offre accesso alle valutazioni del rischio svolte dall'Autorità;
 - l'introduzione dei dati aperti e l'apertura degli strumenti di prova alla comunità di valutazione del rischio in senso più ampio;

Controlli interni

22. prende atto del fatto che la struttura di audit interno dell'Autorità ha svolto incarichi finalizzati a fornire un livello di attendibilità e altri compiti speciali, come previsto nel piano di audit annuale approvato dal comitato di audit dell'Autorità; rileva che le missioni di audit includevano l'audit della governance d'impresa per quanto riguarda il ruolo degli esperti nel processo decisionale scientifico, la convalida dei diritti di accesso conferiti agli utenti nel sistema ABAC, due relazioni di follow-up sugli audit in corso nonché raccomandazioni della struttura di audit interno, del servizio di audit interno (SAI) e della Corte dei conti;
23. osserva che, secondo la struttura di audit interno, l'attuale sistema di controllo interno dell'Autorità fornisce ragionevoli garanzie riguardo al conseguimento degli obiettivi stabiliti per i processi oggetto di audit; segnala che è stata formulata una raccomandazione "molto importante" in materia di divulgazione e trasparenza del processo decisionale scientifico;
24. rileva dalla relazione della Corte dei conti che l'Autorità non ha ancora posto in essere una strategia di controllo finanziario ex post chiara e completa che comprenda tutti i settori operativi e che specifichi la frequenza e la portata di tali controlli; apprende dall'Autorità che quest'ultima è attualmente impegnata a sviluppare una migliore governance in materia di garanzie e ad ottimizzare il suo quadro di controllo interno; invita l'Autorità a riferire all'autorità di scarico in merito alle azioni intraprese per affrontare le carenze del suo sistema di controllo interno;

Audit interno

25. apprende dalla relazione della Corte dei conti che, nella sua relazione di audit del novembre 2016, il SAI ha concluso che i controlli esistenti per la gestione dei progetti informatici sono adeguati, ma ha segnalato debolezze significative nella governance delle tecnologie informatiche; osserva che nella relazione si raccomandava di aggiornare la politica di governance informatica dell'Autorità, di introdurre un quadro per la gestione dei rischi informatici e un registro dei rischi informatici a livello di tutta l'organizzazione nonché di separare la funzione di sicurezza informatica dalle attività dell'unità IT; prende atto con soddisfazione che l'Autorità e il SAI hanno convenuto un piano per l'adozione di misure correttive; apprende dalla risposta dell'Autorità che le azioni relative alla governance delle tecnologie informatiche sono state in gran parte attuate, mentre per le restanti l'attuazione è prevista entro la fine del 2017; invita l'Autorità a riferire all'autorità di scarico in merito all'attuazione del piano d'azione;

Performance

26. constata che l'Autorità ha avviato o rinnovato attività scientifiche e iniziative di cooperazione congiunte con una serie di organizzazioni partner a livello europeo, tra cui l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), l'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC); rileva altresì che l'Autorità ha effettuato ulteriori scambi di cooperazione con varie agenzie partner internazionali; prende atto con soddisfazione che tale cooperazione si propone di condividere metodi e approcci intesi a migliorare la sicurezza alimentare, compresi metodi per una migliore valutazione del rischio, l'individuazione rapida dei rischi emergenti e la condivisione di dati su argomenti di interesse comune;
27. osserva che nel 2016 l'Autorità ha adottato la sua Strategia 2020, incluso un piano di attuazione pluriennale; constata che l'Autorità ha elaborato un quadro sulla performance che 1) pone in relazione gli obiettivi strategici con il suo portfolio di progetti e processi nonché le sue risorse; e 2) include una serie di indicatori chiave di performance per monitorare i progressi e la performance a livello di input, output, risultati e impatto;
28. riconosce che l'Autorità ha lanciato una serie di iniziative per ridurre il tempo di viaggio degli esperti, in particolare promuovendo l'utilizzo di strumenti informatici, in modo da migliorare l'efficienza;

Altre osservazioni

29. osserva con soddisfazione che l'Autorità ha attuato un sistema di ecogestione che registra i processi dell'Autorità allo scopo di promuovere l'efficienza delle risorse, ridurre i rifiuti e i costi nonché ottenere la certificazione ISO 14001:2004; rileva che nel febbraio 2017 l'Autorità ha altresì ottenuto la registrazione al sistema di ecogestione e audit (EMAS);
30. prende atto con soddisfazione che l'Autorità ha aderito al gruppo interistituzionale sulla gestione ambientale (GIME), con l'obiettivo di elaborare un piano comune recante misure intese a ridurre in modo efficace le emissioni di CO₂ e al fine di raccogliere dati comuni che consentano di confrontare le emissioni di CO₂ dei diversi organismi dell'Unione;

31. rileva che è stata avviata una stretta collaborazione con la DG SANTE in vista delle attività preparatorie relative alla decisione del Regno Unito di uscire dall'Unione; segnala tuttavia che la futura disponibilità di risorse continua a essere caratterizzata da un'incertezza critica, rendendo difficile per l'Autorità definire in maniera accurata il suo periodo di programmazione post 2020;
32. osserva che l'Autorità è al corrente dei rischi finanziari legati alla decisione del Regno Unito di recedere dall'Unione – quali una ridotta disponibilità di bilancio, problemi riguardanti i nuovi contratti e quelli esistenti, nonché i relativi pagamenti e le indennità di disoccupazione – come pure dei rischi operativi, come la possibilità per i cittadini del Regno Unito di essere assunti come membri del personale o esperti, l'accesso a servizi e informazioni/dati da parte di enti britannici nonché cambiamenti per quanto concerne i volumi di lavoro e i diritti di accesso ai documenti;
- o
- o o
33. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del ... 2018¹ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

¹ Testi approvati, P8_TA-PROV(2018)0000.